



Chiesa Parrocchiale

Oratorio

Patrona Maria Maddalena

Affresco del '400

S. Giorgio

Croce Pessina

La Chiesa e la soglia - Informatore parrocchiale



La parola di don Ettore

Celebrazioni liturgiche e vita parrocchiale

Non dimentichiamoci degli altri

Una giusta inquietudine davanti ai problemi del nostro tempo, da affrontare con il realismo della speranza proprio dei cristiani e la buona politica di cui è capace il nostro territorio: questo il nucleo dell'intervento dell'Arcivescovo nel tradizionale **discorso alla città** pronunciato nella Basilica di Sant'Ambrogio alla vigilia di Santo Patrono di Milano. Ma chi sono in particolare gli altri per l'Arcivescovo Mario Delpini? *«Mi sembra che tutti coloro che hanno responsabilità vivano quell'inquietudine provocata dall'interrogativo: e gli altri? E gli altri, i bambini che subiscono violenze e abusi? Le altre, le donne maltrattate, umiliate, picchiate in casa? E gli altri, gli anziani soli, chiusi nelle loro case per paura, per abitudine, perché impossibilitati a partecipare alla vita sociale? Gli altri, quelli che non hanno voce, quelli che abitano la città senza che noi ce ne accorgiamo? Gli altri, quelli per cui non abbiamo stanziato risorse sufficienti? E gli altri, quelli che non vanno a scuola, quelli che non lavorano? E gli altri, quelli che non hanno casa, quelli che non hanno assistenza sanitaria? E gli altri, quelli che lavorano troppo e sono pagati troppo poco? E gli altri, quelli che subiscono prepotenze, estorsioni, ricatti dalla malavita organizzata che si insinua dovunque può conquistarsi profitti e potere? E gli altri, i ragazzi che si associano per commettere violenze, per rovinare i muri della città e le cose di tutti, per rovinare la propria giovinezza e rendersi schiavi di dipendenze spesso irrimediabili?». Nella sua analisi l'Arcivescovo parte dall'elogio dell'inquietudine «che bussa alle porte della paura. La paura serpeggia nella città e nella nostra terra: è la paura di difficoltà reali che si devono affrontare e non si sa come; è la paura indotta dalle notizie organizzate per deprimere, per guadagnare consenso verso scelte d'emergenza, senza una visione lungimirante; è la paura dell'ignoto; è la paura del futuro. La paura induce a chiudersi in sé stessi, a costruire mura di protezione per arginare pericoli e nemici, ad accumulare e ad affannarsi per mettere al sicuro quello di cui potremmo aver bisogno, "non si sa mai". Alle porte della paura bussa l'inquietudine con la sua provocazione: e gli altri?». Ai politici e agli amministratori presenti ha poi concluso il nostro Vescovo: «Voglio fare l'elogio di voi, uomini delle istituzioni, onesti, dedicati, responsabili, espressione di una democrazia seria, faticosa e promettente, decisi a far funzionare il servizio che i cittadini vi hanno affidato. Voglio fare l'elogio di voi, che sapete che cos'è il bene comune e lo servite. Faccio il vostro elogio, perché io vi stimo».*

Sabato 10	15,00	Confessioni
	18.00	S. Messa AD MENTEM OFFERENTIS
Domenica 11	Quinta domenica di Avvento Ambrosiano Prima raccolta Decima Caritas	
	8.00	S. Messa AD MENTEM OFFERENTIS
Lunedì 12	10.00	S. Messa PROPOPULO
	8.00	S. Messa MASCIADRI GERTRUDE
Martedì 13	21.00	S. Messa per i gruppi dell' "Equipe de notre Dame" della Brianza
	8.00	S. Messa MARIA, AMBROGIO, CELESTINA, FELICE, GIANCARLO, ACHILLE
Mercoledì 14	8.00	S. Messa NOSEDA FRANCO; CELESTINA FELICE, MARIA, AMBROGIO
Giovedì 15	8.00	S. Messa AD MENTEM OFFERENTIS
Venerdì 16	18.00	S. Messa CIARDO LUCIA; FRANCO PETRELLA, MATILDE SECCHI
Sabato 17	15,00	Confessioni
	18.00	S. Messa COLOMBO DANIELE; SABRINA, GIOVANNA
Domenica 18	Sesta domenica di Avvento Ambrosiano – Dell'Incarnazione In oratorio pranzo e tombolata per i ragazzi del catechismo e le loro famiglie e per quanti vogliono partecipare. Dare adesione in Parrocchia.	
	8.00	S. Messa PRO POPULO
	10.00	S. Messa AD MENTEM OFFERENTIS



Il "Discorso alla città" del nostro Arcivescovo Mario Delpini

Avvisi:

1. Domenica 18 dicembre in oratorio pranzo e tombolata per i ragazzi del catechismo e le loro famiglie e a quanti vogliono partecipare. Dare l'adesione in Parrocchia.